

SCHEMA INTRODUTTIVA A PERSEPOLIS

Vincitore del premio della giuria al Festival di Cannes del 2007, il film d'animazione Persepolis è stato scritto e diretto da Marjane Satrapi.

IL CONTESTO STORICO DI PERSEPOLIS:

La storia, tratta dall'omonimo fumetto a vignette in bianco e nero, si svolge a cavallo tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 e ha sullo sfondo l'Iran prima e dopo la rivoluzione islamica vista attraverso gli occhi di Marjane, la protagonista.

Per meglio comprendere la vicenda narrativa del film, ripercorriamo insieme le principali tappe storico-culturali dell'Iran:

- Con la fine della seconda guerra mondiale e la nomina a *Shah* di Mohammad Reza Pahlavi, l'Iran conobbe fino al 1979 un **regime oppressivo incentrato sull'intolleranza di ogni forma di potere alternativo**, ma un forte processo di modernizzazione e sviluppo sul piano economico. Negli anni '70, nel tentativo di portare l'Iran a diventare la maggiore potenza della regione medio-orientale, furono destinate ingenti risorse economiche per la costruzione di un potentissimo esercito militare. Il benessere portato dai forti processi di modernizzazione e industrializzazione fu però solo appannaggio di una piccola parte della popolazione di ceto elevato, mentre lo sviluppo delle città portò molti contadini ed agricoltori ad abbandonare le campagne alla ricerca di un nuovo lavoro.
- **1963 la Rivoluzione Bianca:** Le estreme condizioni di povertà a cui la popolazione fu sottoposta portarono lo *Shah* a promuovere una riforma agraria per ridistribuire le terre non coltivate ai braccianti e agli agricoltori espropriandole ai grandi latifondisti e agli "Ulema" (i religiosi). Tuttavia la riforma alimentò le pretese degli esponenti religiosi e più tardi anche del popolo che non aveva tratto nessun beneficio dalla riforma. La reazione di forte critica alla riforma portò sulla scena politica Ruhollah Musawi Khomeini, un ayatollah, ossia un esponente delle alte gerarchie religiose cui spettava il diritto esclusivo di criticare l'operato dello *Shah*.
- **1975-1979:** Il crescente malcontento generale portò il sovrano a reagire con la forza attraverso arresti di massa di migliaia di cittadini, torturati e sterminati, per soffocare le rivolte popolari. Nel 1975 vennero dichiarati illegali tutti i partiti politici eliminando la possibilità di ogni forma di opposizione legale.
- **1979:** Lo scoppio della **rivoluzione islamica**, guidata da gruppi di rivoluzionari popolari di sinistra, segnò la fine della dittatura dello *Shah* (Mohammad Reza Pahlavi fuggì in Egitto e più tardi negli USA) e la nascita, il 1° aprile 1979, della **Repubblica Islamica dell'Iran**. Il nuovo potere intraprese una forte azione repressiva contro chiunque assumesse comportamenti non conformi alle leggi della *Shari'a* (leggi contenute nel libro sacro del Corano) istituendo un corpo di **"guardiani della rivoluzione"**: il consumo di bevande alcoliche, la violazione delle prescrizioni sull'abbigliamento femminile furono punite con la fustigazione; il furto con il taglio della mano destra e l'adulterio con la lapidazione.
- **Il 22 settembre del 1980**, dopo una serie di dispute sui confini e di conflitti tra rispettivi governi dittatoriali, **l'Iran e l'Iraq entrarono in guerra**: molti osservatori ritennero che dietro al conflitto si celasse il progetto di spezzare l'egemonia da sempre detenuta dall'Iran nel Golfo Persico. La pressione della comunità internazionale e il lungo e logorante conflitto portarono nel 1990 i due contendenti a siglare la pace.



UNO SGUARDO ALLA STORIA DI MARJANE:

La giovane trascorre la sua infanzia in una **Teheran dominata del regime oppressivo** conosciuto come *Shah*. Con la **rivoluzione islamica**, la **caduta della Shah** e la costituzione **della Repubblica Islamica dell'Iran** ritroviamo Marjane ormai adolescente: indossa il foulard tradizionale per coprire il capo insieme ad abiti moderni, ascolta musica rock come gli Abba e gli Iron Maiden, frequenta il liceo francese di Teheran. E' in questi anni che conosce suo zio, proveniente da un gruppo comunista delle province dell'Azerbajan liberato dalla prigionia nelle sommosse, incontro che segnerà indelebilmente la sua vita.

Con lo scoppio della **guerra tra Iran e Iraq** la famiglia della ragazza decide, per la sua sicurezza, di mandarla a studiare al Liceo francese di Vienna. In Austria Marjane non trova però pace: non si adatta, conosce un gruppo di studenti di ceto alto con cui non instaura un vero legame di amicizia, si sente sola e isolata, resta delusa da una relazione amorosa, che la conduce verso una forte crisi esistenziale, tanto da portarla a dormire sulle strade di Vienna, si ammala di una grave forma di bronchite e decide così di ritornare nel suo paese di origine. Ritornata a Teheran, Marjane rimane sconvolta dalla situazione in cui versa la sua famiglia. Nonostante tutto la ragazza reagisce: trova la forza di andare avanti, si iscrive all'Accademia delle Belle Arti di Teheran, studia anatomia e combatte quotidianamente **protestando contro i gruppi di guardie della rivoluzione**, fino al giorno in cui decide di lasciare la sua famiglia per migrare definitivamente a Parigi.

BIBLIOGRAFIA:

- Satrapi M., *Persepolis (versione integrale)*, Sperling & Kupfer, Milano, 2007.
- Ziaey Y., *Iran. Storia, Società e Tradizioni. Arte e cultura, religione, Pendagrone*, Bologna, 2000.
- Cristiano R., *Tra lo scià e Hhomeini. Ali Sharti'ati: un'utopia soppressa*, Jouvence, Roma, 2006.